
IL RICONOSCIMENTO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il presidente della regione Emilia-Romagna Lanfranco Turci, nel corso di una cerimonia, presente il sindaco Renato Zangheri, svoltasi a palazzo d'Accursio per la consegna di un riconoscimento della regione ai dipendenti comunali e delle aziende municipalizzate per l'opera di soccorso e di solidarietà compiuta nei giorni dell'eccidio, ha ripreso la proposta, avanzata per la prima volta nel corso di una seduta straordinaria del consiglio comunale di Firenze, che a Bologna sia conferita la medaglia d'oro al valor civile.

«Quando si consoliderà nei libri di storia l'immagine del 2 agosto — ha detto Turci — accanto all'immagine delle atrocità dell'attentato resterà quell'altra immagine della città, la sua espressione di protesta civile, di fermezza democratica, di solidarietà in soccorso delle vittime. L'obiettivo dei terroristi, che era quello di seminare panico e gettare la città nello sgomento, non è passato». «Noi crediamo sia giusto — ha proseguito

il presidente della regione — che la città di Bologna affianchi alla medaglia d'oro al valor militare quella al valor civile, perché se siamo usciti da quel tragico 2 agosto non solo in termini di lutto, ma di fiducia nella democrazia italiana, ciò è dovuto alla risposta che Bologna ha saputo dare».

Il sindaco Renato Zangheri ha ringraziato per l'iniziativa e ha ricordato il grande impegno dimostrato nella drammatica circostanza da tutti i cittadini, soffermandosi sulla disponibilità e efficienza dimostrate dai dipendenti pubblici. Si è trattato di una manifestazione di responsabilità, egli ha detto, tale da smentire i denigratori dei servizi pubblici che hanno rivelato proprio in un momento di drammatica emergenza la loro importanza e insostituibilità.

Bologna, pur non avendo un piano di emergenza, ha potuto contare sulle strutture dei suoi servizi oltre che su contributi individuali per fronteggiare una situazione non prevedibile.